



Comune di Vezzano Ligure Provincia della Spezia

Art. 57 del DPR 554/99

Concorso di idee

Realizzazione di posti auto e viabilità di by-pass del centro abitato di Vezzano Capoluogo

CAPITOLI

DEFINIZIONE DEL CONCORSO

ART. 1 - TEMA DEL CONCORSO

Il concorso ha come obiettivo quello di acquisire idee progettuali sul tema realizzazione viabilità alternativa al centro abitato di Vezzano Capoluogo, realizzazione di nuovi parcheggi. La finalità è quella di trovare una soluzione progettuale adeguata all'esigenza di realizzare una viabilità alternativa, del centro abitato di Vezzano, o qualsiasi altra soluzione atta allo smaltimento del traffico veicolare, con realizzazione di nuovi posti auto, con particolare attenzione a soluzioni compatibili agli indirizzi comunali in materia di bioclimatica ed bioedilizia.

ART. 2 – ENTE BANDITORE

Ente Banditore: Comune di Vezzano Ligure -Provincia della Spezia

Indirizzo: Via Goito n. 2 - CAP19020

Telefono: 0187/993111

Telefax: 0187/993150

E - mail: mammi.vezzano@libero.it

Responsabile del procedimento: Arch. Simone Mammi

Segreteria Tecnica: 0187/993130

ART. 3 – TIPO DI CONCORSO

Il presente bando ha per oggetto un concorso di idee, in forma anonima, aperto alla partecipazione di progettisti in possesso dei requisiti indicati all'art. 7 del presente bando.

ART. 4 – INDIVIDUAZIONE DEL LUOGO

L'area di progetto è posta in Vezzano Ligure.

ART. 5 – ESIGENZE ESPRESSE DALL'ENTE BANDITORE

5.1 . STATO DEI LUOGHI

La documentazione, attinente lo stato dei luoghi è costituita da:

- Bando di concorso
- Planimetria dell'area scala 1/2000 e 1/5000 (Codice di riferimento A1)
- Stralcio del P.R.G. (Codice di riferimento A2)

Su supporto informatico.

È previsto, inoltre, un sopralluogo, a carattere non obbligatorio, dell'area, organizzato dall'ente banditore, la cui data sarà indicata nel sito dell'Ente stesso www.comune.vezzanoligure.sp.it e pubblicata all'albo pretorio.

5.2 . FINALITÀ GENERALI

Il Concorso è finalizzato all'acquisizione di idee progettuali relativamente ad una nuova viabilità e realizzazione di nuovi parcheggi che possano avviare la riqualificazione più complessiva dell'area interessata. La proposta dovrà produrre una soluzione urbanistica per l'intera area, che tenga conto delle caratteristiche del contesto, caratterizzato da valenze paesaggistico/ambientali di particolare pregio, sussistendo nell'area in argomento il vincolo paesaggistico/ambientale ai sensi del D.Lgs. 42/04.

5.3 . OBIETTIVI SPECIFICI

Le FINALITÀ GENERALI di cui al precedente punto 5.2 vanno articolate tenendo conto dei seguenti obiettivi specifici:

- Il progetto deve prevedere la elaborazione di uno schema di circolazione veicolare alternativa a quella esistente nel centro abitato di Vezzano Capoluogo.
- Il progetto deve prevedere la realizzazione di parcheggi.
- Il progetto deve prevedere l'abbattimento delle barriere architettoniche
- Il progetto deve prevedere la predisposizione di illuminazione stradale pubblica.
- Il progetto deve prevedere la ricerca di percorsi e attraversamenti pedonali e veicolari atti a fruire delle infrastrutture comunali esistenti.

C A P I T O L O II PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

ART. 7 - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La partecipazione al Concorso è aperta agli Architetti e agli Ingegneri **civili** e Ambientali iscritti agli Albi dei rispettivi Ordini Professionali e comunque a tutti i progettisti in possesso dei titoli riconosciuti dalla direttiva 85/384/CEE, come aggiornata dall'elenco pubblicato sulla G.U.C.E. n° C333/2 del 28.11.01, ai quali non sia inibito al momento della partecipazione al Concorso (che si intende al momento della consegna degli elaborati), l'esercizio della libera professione sia per legge che per contratto che per provvedimento disciplinare, fatte salve le incompatibilità di cui all'art. 8 del Bando.

La partecipazione può essere individuale o in gruppo: il partecipante singolo o, nel secondo caso tutti i componenti del gruppo devono essere in possesso dei titoli richiesti.

Ad ogni effetto del presente Concorso un gruppo di concorrenti avrà, collettivamente, gli stessi diritti di un singolo concorrente.

Ogni gruppo dovrà nominare un suo componente quale delegato a rappresentarlo presso l'Ente banditore. Potrà inoltre, nel caso di effettiva attribuzione di questo ruolo, nominare un componente quale Capogruppo Progettista. A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta a parità di titoli e di diritti, la paternità della proposta presentata. Il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di Consulenti o Collaboratori anche extra comunitari, che non saranno titolari degli elaborati progettuali. Essi potranno essere privi dell'iscrizione agli Albi di cui al primo comma del presente articolo, non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 8 del Bando, e non potranno essere componenti del gruppo; i loro compiti ed attribuzioni saranno definiti all'interno del gruppo concorrente senza investire il rapporto del gruppo con l'Ente banditore. Dovrà essere dichiarata la loro qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione.

Uno stesso concorrente non può far parte di più di un gruppo, né partecipare contemporaneamente in forma singola e come appartenente a un altro gruppo. La violazione di tale divieto comporta la esclusione di entrambi i gruppi.

ART. 8 - INCOMPATIBILITÀ DEI PARTECIPANTI

Non possono partecipare al concorso:

- 1) la Commissione Giudicatrice, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
- 2) gli amministratori, i consiglieri e i dipendenti dell'Ente banditore, anche con contratto a termine, e i consulenti dello stesso Ente con contratto continuativo;
- 3) i datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione continuativo e/o notorio con membri della Commissione Giudicatrice;
- 4) coloro che hanno partecipato alla promozione o alla organizzazione del concorso, stesura del bando, alla nomina di membri della Commissione Giudicatrice.

ART. 9 - INCOMPATIBILITÀ DEI COMMISSARI

Non possono far parte della Commissione Giudicatrice:

- 1) i concorrenti, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al III° grado compreso;
- 2) i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano con essi rapporti di lavoro o di collaborazione continuativi e/o notori;
- 3) coloro che abbiano rapporto di lavoro o collaborazione continuativa e/o notoria.

ART. 10 – ISCRIZIONE AL CONCORSO E DOCUMENTAZIONE

L'iscrizione al concorso è obbligatoria ed aperta sino alla data di consegna degli elaborati, che coincide con il **75°** giorno dalla pubblicazione del bando all'albo pretorio.

L'iscrizione dovrà avvenire mediante domanda semplice (a ½ degli allegati "A"; "B") consegnata a mano o inviata a mezzo raccomandata AR indirizzata a :

Comune di Vezzano Ligure - Via Goito, 2 - 19020 Vezzano Ligure (SP)

Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura " Concorso di idee Vezzano capoluogo **ISCRIZIONE**"

Alla domanda dovrà essere allegata la ricevuta di versamento di € 30 da effettuarsi sul c/c del comune di Vezzano Ligure n. 11947199 intestato a Comune di Vezzano Ligure – Servizio Tesoreria - con la dicitura della causale "rimborso spese copie documentazione."

Tutto il materiale di cui al precedente punto 5.1 . STATO DEI LUOGHI è ritirabile presso l'Ente banditore.

ART. 11 - QUESITI

Quesiti e richieste di chiarimenti potranno essere formulati, entro e non oltre il 10° giorno dalla data di pubblicazione sull'albo pretorio, via internet sulla mail del responsabile del procedimento dell'Ente Banditore mammi.vezzano@libero.it

Entro il 15° giorno dalla data di pubblicazione del bando l'ente banditore risponderà con una nota collettiva a tutti coloro che hanno effettuato l'iscrizione e sarà messa quindi messa a disposizione della giuria.

ART. 12 - ELABORATI DEL CONCORSO

Tutti gli elaborati dovranno essere in forma anonima, redatti in lingua italiana e non dovrà essere indicato nessun tipo di motto o codice alfanumerico, né sulle tavole elaborate, né sulla documentazione allegata.

Gli elaborati di progetto sono fissati per numero e dimensione e non ne sono ammessi ulteriori o diversi.

Essi sono:

A. Disegni quotati contenuti in n. 5 tavole piegate f.to UNI A4 verticale (cm 29,7) consistenti in:

- planimetria generale in scala 1:1000 (tavola formato A1);
- planimetria particolareggiata di sistemazione dell'area di progetto in scala 1:500 (tavola formato A1);
- piante, sezioni e prospetti in scala 1:200 del progetto e degli elementi degli spazi pubblici ritenuti più significativi (tavola formato A1);
- vista generale prospettica e/o rendering, nel numero ritenuto più idoneo ad illustrare l'idea progettuale;
- particolari diversi a giudizio del concorrente (tavola formato A1);

B. Relazione tecnico-illustrativa con particolare riferimento alle scelte di progetto volte a garantire le necessità simboliche e di riqualificazione urbana dell'intera area di progetto costituita da non più di 5 cartelle dattiloscritte, più eventuali schemi grafici (disegni, schizzi etc.) in f.to A/4, con allegate e fascicolate le fotocopie ridotte in f.to A/3 delle tavole di cui al precedente punto A;

D. Disciplinare descrittivo degli eventuali elementi prestazionali, tecnici in f.to A/4, relativo alle soluzioni tecnologiche, impiantistiche e di arredo caratteristiche della soluzione progettuale.

Nessun elaborato potrà contenere l'indicazione di prodotti o componenti mediante nomi o marchi registrati, pena l'esclusione dal concorso, ma dovranno essere specificati solo i nomi tecnici o d'uso corrente, eventualmente seguiti da legenda in cui siano riportate le caratteristiche fisiche, chimiche, meccaniche, dimensionali o di altra natura che individuino il prodotto sul mercato.

Le tavole dovranno presentare il lato più lungo disposto in senso verticale. La rappresentazione a colori è a discrezione dei partecipanti. Non sono ammessi elaborati di qualsiasi tipo diversi o in aggiunta a quanto sopra indicato, pena l'esclusione dal concorso.

Entro il termine stabilito, si dovrà consegnare un unico plico contenente n° 2 involucri separati ed anonimi, così distinti:

1. involucro con elaborati di progetto;
2. busta opaca chiusa, con documentazione amministrativa.

L'involucro 1), con gli elaborati di progetto, dovrà contenere:

- n° 1 copia degli elaborati grafici, opportunamente piegata e raccolta in una cartella formato A4, unitamente a n° 2 copie della relazione illustrativa;
- n° 1 copia degli elaborati grafici, non piegati, montati su supporto rigido leggero dello spessore di cm 1;
- n° 1 copia ridotta degli elaborati (A3).

Nella busta 2), dovranno essere inseriti i documenti di tutti i partecipanti, nonché la nomina del rappresentante, come da modelli A e B allegati al bando.

In particolare i modelli allegati si riferiscono a:

modello A:

1. generalità dei partecipanti;
2. qualifica all'interno del gruppo;
3. dichiarazione di completo rispetto ed accettazione del bando;
4. autocertificazione dei requisiti (una copia del modello per ogni partecipante)

modello B:

1. nomina del rappresentante del gruppo ed, eventualmente, del capogruppo.

Su tutti i plichi e gli elaborati di concorso, oltre all'indirizzo del destinatario, è richiesta e ammessa solo la dicitura:

CONCORSO DI IDEE “ Viabilità di by-pass del centro abitato di Vezzano Capoluogo, realizzazione di nuovi posti auto”

Allo scadere del 60° giorno dalla data di pubblicazione del bando, entro le ore 12.00, gli elaborati dovranno essere consegnati direttamente a mano o tramite il servizio postale di Stato alla segreteria tecnica del concorso presso l'Ente Banditore in Via Goito, 2 in Vezzano Ligure, che provvederà a rilasciare apposita ricevuta di consegna.

Per mantenere l'anonimato del plico, anche nel caso di consegna a mezzo Poste, fermo restando il termine di consegna, dovrà inoltre essere indicato, sia quale mittente che destinatario, il seguente indirizzo:

ENTE BANDITORE Comune di Vezzano Ligure

Via Goito, 2 - CAP 19020 - Vezzano Ligure (SP)

ART. 13 - CALENDARIO (dalla data di pubblicazione sull'albo pretorio del comune). I giorni si intendono progressivi a partire dalla data di pubblicazione sull'albo pretorio.

- Pubblicazione data 10/04/2006.

- Quesiti e richieste di chiarimenti: 15 gg. - termine di scadenza il 25/04/2006

- Risposta ai quesiti 15 gg. - termine di scadenza il 10/05/2006

- Consegna o spedizione elaborati 75 gg. - termine di scadenza il 24/06/2006 (farà fede il timbro postale di spedizione)

- Accettazione degli elaborati spediti e fase istruttoria. Lavori della Segreteria tecnico-amministrativa 30 gg. - termine di scadenza il 24/07/2006

- Inizio dei lavori della giuria 15 gg. - termine di scadenza 08/08/2006

- Conclusione dei lavori della giuria 15 gg. - termine di scadenza 23/08/2006

- Comunicazione dell'esito del concorso 15 gg. - termine di scadenza 07/09/2006

- Mostra e pubblicazione dei progetti 15 gg. - termine di scadenza 22/09/2006

- I termini di cui al presente bando, se coincidenti con giorni non lavorativi, slitteranno al primo giorno lavorativo successivo.

ART. 14 - PROROGHE

L'ente banditore potrà prorogare i termini delle scadenze previsti nel calendario solo eccezionalmente allo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del concorso.

Il provvedimento di proroga sarà pubblicato e divulgato con le stesse modalità del bando di concorso.

CAPITOLO III

LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE ED ESITO DEL CONCORSO

ART. 15 - PRE ISTRUTTORIA

Al fine di supportare il lavoro della Commissione Giudicatrice è costituita una Segreteria tecnico-amministrativa, composta dal responsabile del procedimento e da eventuali collaboratori nominati dall'Ente Banditore. La Segreteria tecnico-amministrativa provvede:

a) Alla verifica del rispetto dei tempi di consegna con la individuazione dei plichi non pervenuti nei termini prescritti, i quali non verranno ammessi all'esame e quindi non aperti.

b) Alla redazione di una lista di riconoscimento, abbinando al numero di protocollo un codice di identificazione in ordine progressivo diverso rispetto all'ordine di consegna degli elaborati stessi.

c) All'apertura dei plichi di concorso.

d) Il codice di identificazione deve essere applicato su ciascun elaborato di concorso e sulla busta chiusa contenente la documentazione amministrativa.

e) La lista contenente i numeri di protocollo ed i relativi codici di identificazione ed i plichi non aperti perché non pervenuti nei limiti previsti, devono essere depositati assieme alle buste chiuse in luogo sicuro, fino a quando non sia stato deciso l'esito del concorso.

f) Verifica tecnica degli elaborati di concorso con riguardo a:

- richieste formali del bando (tipo e quantità degli elaborati);

- richieste di eventuali caratteristiche i cui criteri di giudizio siano quantificabili secondo tipo e misura;

- verifica di eventuali richieste vincolanti espresse dal banditore.

g) Per ogni elaborato di concorso viene redatta una scheda con il risultato del pre-esame, e con la segnalazione alla giuria di documentazione non richiesta nei modi espressi dal bando.

h) Queste schede devono essere messe a disposizione di ogni membro della Commissione Giudicatrice.

I componenti della Segreteria tecnico-amministrativa devono astenersi da qualsivoglia giudizio diretto o indiretto sugli elaborati di concorso.

ART. 16 - COMMISSIONE GIUDICATRICE – COMPOSIZIONE E RUOLI

La Commissione Giudicatrice è composta da n° 5 membri effettivi con diritto di voto ed è così composta:

1. Arch. Simone Mammi, dell'Ente Banditore con funzioni di Presidente o suo delegato come supplente;
2. Arch. Roberto Bologna, dell'Ente Banditore o suo delegato come supplente;
3. Arch. Alessandro Cecchini, dell'Ente Banditore o suo delegato come supplente;
4. Arch. Massimiliano Ali come membro tecnico effettivo, nominato su indicazione dell'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della provincia della Spezia;
5. Ing. Claudio Rocca come membro tecnico effettivo, nominato su indicazione dell'Ordine degli Ingegneri della provincia della Spezia;

I membri della Commissione Giudicatrice, contestualmente con l'accettazione della nomina, dichiarano di accettare il bando in tutte le sue parti.

Le decisioni della Commissione Giudicatrice sono vincolanti per l'Ente banditore e possono essere prese esclusivamente alla presenza di tutti i membri della stessa.

Le riunioni della Commissione Giudicatrice sono valide con la presenza di tutti i membri. Quando un membro effettivo informa di non poter partecipare alla seduta di lavoro, per sopravvenuta impossibilità o per qualunque motivo, si procede alla convocazione del corrispettivo membro supplente, che assumerà un ruolo effettivo.

Funge da Segretario uno tra i membri prescelti della Commissione Giudicatrice e sarà responsabile della stesura del verbale delle sedute e di comunicare i risultati, i criteri, le valutazioni e le motivazioni agli Ordini competenti territorialmente.

Il Presidente della Commissione Giudicatrice avrà il compito etico di far rispettare il trasparente e regolare andamento del concorso. I componenti la Commissione Giudicatrice, che partecipano alle riunioni a titolo gratuito, non potranno ricevere dall'Ente banditore affidamenti di incarichi di progettazione né di consulenza di alcun genere relativi all'oggetto del Concorso sia come singoli che come componenti di un gruppo, per un periodo di 12 mesi.

ART. 17 - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice, convocata con almeno 10 gg. di preavviso, dovrà iniziare e ultimare i propri lavori entro il 60° giorno dalla data di consegna degli elaborati .

I lavori della Commissione Giudicatrice saranno segreti. Di essi sarà tenuto apposito verbale redatto dal segretario e custodito per 90 giorni dopo la proclamazione del vincitore, che avverrà con la relazione conclusiva contenente la graduatoria con le relative motivazioni.

I criteri di valutazione sui quali la Commissione Giudicatrice si dovrà esprimere, sono a carattere qualitativo (fino a 60 punti) ed a carattere quantitativo (fino a 40 punti).

Criteri qualitativi in relazione:

- rispondenza degli elaborati alle indicazioni fornite dal bando;
- alla qualità delle scelte architettoniche e alla sostenibilità ambientale dell'intervento;
- alla funzionalità, fruibilità e accessibilità degli spazi aperti;
- al livello di integrazione con il contesto;
- Aspetti funzionali relativamente a parcheggi / viabilità;
- Fattibilità delle opere proposte.

Criteri qualitativi in relazione:

- quantificazione economica dell'intervento;
- numero di parcheggi previsti;
- incidenza costi ammortamento e manutenzione dell'opera da indicare con stima sintetica.

Prima dell'esame dei progetti la giuria avrà la possibilità di integrare i criteri di valutazione e definire il peso ponderale dei singoli elementi.

La Commissione Giudicatrice procederà nel seguente modo:

- escluderà i progetti non risultati conformi al bando;
- potrà definire ulteriori criteri di giudizio rispetto a quelli già definiti nel bando, purché non contraddittori con questi;
- eseguirà un primo giro informativo di tutti i progetti ed un primo turno di valutazione, nel corso del quale i progetti potranno essere esclusi soltanto con voto unanime;
- seguiranno altri turni di valutazione e approfondimento e il turno per il conferimento dei premi; le valutazioni di questi turni saranno effettuate con voto a maggioranza;
- si prevede la possibilità di riammettere in valutazione, su richiesta anche di uno solo dei giurati, con voto a maggioranza quei progetti già esclusi in precedenza.

Formata la graduatoria, la Giuria procederà alla apertura delle buste sigillate di tutti i concorrenti e alla conseguente verifica dei documenti e delle incompatibilità, conclusa la quale assegnerà i premi. In caso di esclusione di un premiato, in conseguenza di tale verifica, ad esso subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria.

La Giuria oltre ai premi previsti dal bando può decidere all'unanimità di attribuire speciali menzioni o segnalazioni non retribuite.

I premi saranno comunque assegnati e non saranno ammessi ex-equo.

Eventuali premi non assegnati dovranno comunque essere ripartiti tra i concorrenti.

Graduatoria definitiva, elenco di tutti i partecipanti e relazione della Giuria saranno resi pubblici ed inviati a tutti i concorrenti, agli Ordini professionali entro e non oltre 5 giorni dalla proclamazione del vincitore.

ART. 18 - ESITO DEL CONCORSO E PREMI

Il Concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con la attribuzione di n° 3 premi e n° 5 menzioni, suddivisi nel modo seguente:

- attribuzione al vincitore del primo premio di € 5.000/00
- attribuzione al secondo classificato del premio di € 3.000/00
- attribuzione al terzo classificato del premio di € 2.000/00

I premi verranno corrisposti dopo l'emissione di regolare fattura comprendente anche il 2% di contributo cassa di previdenza e IVA.

C A P I T O L O I V A D E M P I M E N T I F I N A L I

ART. 19 - MOSTRA E PUBBLICAZIONE DEI PROGETTI

L'Ente Banditore provvederà, a breve distanza di tempo dalla proclamazione dei risultati, e comunque non oltre 60 gg, a rendere pubbliche le proposte dei concorrenti tramite la pubblicazione dei progetti concorrenti. Con la partecipazione i concorrenti autorizzano l'esposizione e l'eventuale pubblicazione degli elaborati consegnati salva la garanzia e tutela del Diritto d'Autore da copiatura e riproducibilità senza previo consenso dell'autore. Nulla sarà dovuto agli autori dei progetti presentati per la esposizione pubblica e l'eventuale pubblicazione dei loro progetti da parte dell'Ente Banditore.

ART. 20 – DIRITTI D'AUTORE, PROPRIETÀ DELLE PROPOSTE, DISPUTE

Fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale, l'idea premiata è acquisita in proprietà dall'Ente Banditore, che avrà il diritto di trattenere i relativi elaborati.

La salvaguardia dei diritti di proprietà intellettuale sarà garantita anche a seguito dell'eventuale verificarsi di quanto previsto all'ultimo comma dell'art.19

Ogni eventuale disputa riguardante le procedure della competizione sarà sottoposta al Foro della Spezia.

ART. 21 - RESTITUZIONE DEI PROGETTI

Se entro 180 giorni dalla data di conclusione dei lavori della giuria non dovesse essere stata ancora allestita un'eventuale mostra dei progetti, questi, ad esclusione del solo primo classificato, potranno essere ritirati a cura e spese dei concorrenti. Trascorso tale periodo l'Ente Banditore non sarà più responsabile della loro conservazione.

ART. 22 – TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del Testo Unico sulla Privacy D. Lgs n. 196/03, in ordine al procedimento instaurato da questo avviso di segnalazione si informa che:

l'Ente banditore è soggetto attivo nella raccolta dei dati;

i dati richiesti sono raccolti per la finalità di bando pubblico per il concorso di idee;

le modalità di trattamento ineriscono alle attestazioni indicate ed ai requisiti stabiliti dalla legge necessari alla partecipazione al concorso da parte dei soggetti aventi titolo.

Al fine di tutelare nel maggior modo la privacy dei concorrenti si danno le seguenti prescrizioni :

1. i dipendenti dell'ufficio protocollo dell'Ente banditore non comunichino ad alcuno i dati relativi ai plichi pervenuti;
2. che detti dipendenti consegnino i plichi solo il giorno stabilito per la chiusura della loro presentazione al presidente o al segretario della giuria.

ART. 23 –OBBLIGHI DEI CONCORRENTI

La partecipazione al presente concorso implica, da parte di ogni concorrente, o di ogni gruppo di concorrenti, l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando.

IL PRESIDENTE
Arch. Simone MAMMI



Comune di Vezzano Ligure

Modello A da compilare e consegnare in busta opaca chiusa come indicato all'art.12 del Bando
Nota bene: compilare una copia per ogni partecipante

CONCORSO DI IDEE
GENERALITÀ DEI PARTECIPANTI – REQUISITI – ACCETTAZIONE DEL BANDO
AUTOCERTIFICAZIONE

Il sottoscritto

cognome e nome

nato a il

residente a

recapito.....

tel.....fax.e-mail.....

titolo di studio

codice fiscale: P.IVA: (se posseduta).....

E-mail

In qualità di: . concorrente . consulente . collaboratore
(barrare una casella)

DICHIARA

- di trovarsi nelle condizioni per la partecipazione previste all'art. 7 del Bando;
- di non rientrare nei casi di incompatibilità previsti dall'art. 8 del Bando;
- di accettare incondizionatamente ogni norma contenuta nel Bando;

INOLTRE, DICHIARA E CERTIFICA

Art.1 Legge 127/97 - Dpr. 20/10/98 n°403

(Autocertificazione di iscrizione all'Albo - obbligatoria solo per i concorrenti)

di essere regolarmente iscritto all'Albo professionale degli

della Provincia di.....dall'anno.....al n°.....

data firma.....

Nota bene:

- per i **non iscritti** agli Albi Italiani degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori o Ingegneri: allegare documentazione dei requisiti di partecipazione.
- per tutti allegare fotocopia del documento di identità in corso di validità opportunamente controfirmato.



Comune di Vezzano Ligure

Modello B da compilare e consegnare in busta opaca chiusa come indicato all'art.12 del Bando

CONCORSO DI IDEE

NOMINA DEL CAPOGRUPPO E DEL RAPPRESENTANTE

I sottoscritti, a norma del bando di Concorso, DICHIARANO DI NOMINARE:
quale **rappresentante** del gruppo temporaneo di progettazione:

nome

cognome

recapito

telefono fax

(facoltativo) quale **capogruppo** del gruppo temporaneo di progettazione:

nome

cognome

recapito

telefono fax

E-mail.....

concorrente: nome e cognome firma

..... --

..... --

..... --

..... --

..... --

PER ACCETTAZIONE

il sottoscritto

dichiaro di accettare la nomina a **rappresentante** del gruppo temporaneo di progettazione

data..... firma.....

il sottoscritto

dichiaro di accettare la nomina a **capogruppo** del gruppo temporaneo di progettazione

data..... firma.....